

Sabato 21 marzo 2020

Caro diario,

è passato molto tempo dall'ultima volta che ti ho scritto e sono cambiate molte cose. Ora sono a casa, la scuola si fa online e tutti gli impegni sono saltati. Non vedo parenti, amici e compagni di classe da settimane ormai e continuo a chiedermi cosa stiano facendo. Stiamo vivendo tutti una realtà sconosciuta che ci fa rimpiangere le solite abitudini e la normalità che a volte sembra noiosa. Nessuno può uscire di casa se non per giustificati motivi. Io non posso neanche andare a trovare i miei nonni, soprattutto perché la televisione ci dice che gli anziani sono le persone più vulnerabili e a rischio da questa influenza e non voglio essere io a portargliela in casa (non si sa mai). Mi mancano davvero tante cose ma in particolare la mia classe, insegnanti compresi. Mi manca il tempo che passavo con i miei compagni ogni giorno, la ricreazione nella quale mi confrontavo con docenti e ragazzi, i momenti più divertenti e quelli più seri. Mi manca persino l'ansia che precede un'interrogazione o un compito. Sai caro diario, a me la scuola piace e l'ho sempre vagamente pensato, ma adesso che non posso andarci e devo restare a casa ne sono sicura. Spero davvero che questo brutto periodo finisca presto ma che possa un domani essere ricordato da tutti noi per accontentarci di ciò che ci circonda e soprattutto per apprezzarlo. Adesso devo andare ma ti scriverò prima possibile per aggiornarti sulle novità.

A presto!